



MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PRATOLA SERRA**
**POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO-
SAN MICHELE DI PRATOLA-SERRA DI PRATOLA**
VIA SAUDELLE, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV
e-mail: avic857002@istruzione.it - avic857002@pec.istruzione.it
sito web: www.icpratolaserra.gov.it
Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646-Tel: 0825/967075-



U. E.



PAI 2017



Istituto Comprensivo Pratola Serra a.s.2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	14
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
Totali	26
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				3	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					4
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					4
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			2		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				3	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			2		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					4
Valorizzazione delle risorse esistenti				3	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				3	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				3	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il dipartimento Inclusività, e nello specifico le ff.ss. cureranno in maniera dettagliata gli aspetti organizzativi volti verso una vera didattica attenta ai "bisogni di ciascuno alunno" nel realizzare gli obiettivi comuni, pianificando una serie di azioni e di nuove proposte di documenti di intervento a favore di tutti gli alunni BES certificati (H e DSA certificati e non) presenti nel nostro Istituto, adeguando il tutto secondo I.C.F.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel dipartimento sono state già pianificate le attività da realizzare a inizio anno scolastico: ampliare la formazione docenti, e in base alla normativa vigente, e soprattutto eliminare le criticità emerse durante il corrente anno scolastico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Attraverso una corretta analisi dei dati raccolti delle situazioni di partenza e in itinere (osservazioni e compilazione di checklist predisposte), si procederà con l'adozione di modalità operative che consentano all'alunno BES di dimostrare l'attivazione di processi (metacognitivi - problem solving - autovalutazione) e il livello di competenze raggiunte all'occorrenza mediante la strutturazione di prove di verifica differenziate che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento degli obiettivi/competenze da valutare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'assegnazione dei docenti verrà secondo le competenze specifiche degli stessi in coerenza con le necessità di ogni singolo alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Dopo un'attenta analisi delle risorse esistenti sul territorio, Piani di Zona, servizi civili, volontariato ed equipe psico-pedagogica comunale, come da accordi presi, nel prossimo anno ci sarà una collaborazione più attiva e proficua, atta a realizzare una didattica inclusiva coordinata con il territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Verranno delineate prassi condivise di carattere:

- *amministrativo e burocratico*: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale
- *comunicativo e relazionale*: prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati (incontri con le famiglie, con l'equipe Neuropsicologica, ...)
- *educativo – didattico*: predisposizione del PEI e/o del PDP, in collaborazione con i piani di zona.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum a, a partire da un'analisi attenta delle risorse umane e strumentali esistenti, mirerà a delineare obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento da attuare per rinforzare le prassi di inclusione negli ambienti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle sezioni - classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici e delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il curriculum costituisce pertanto un concreto impegno programmatico per l'inclusione ed uno strumento di lavoro, e sarà quindi soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche ove necessario, ovvero quegli adattamenti delle prestazioni che permetteranno all'alunno una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Insegnanti di sostegno

prevalentemente utilizzate in

- Attività individualizzate e di gruppo
- Supporto dei docenti di classe in attività inclusive
- Potenziamento delle competenze di base
- Attività laboratoriali

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attraverso:

- Partecipazione al GLI
- Rapporti con le famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi specifici
- Flessibilità organizzativa e didattica
- Interventi inclusivi nel curriculum verticale

Questionari di rilevazione pratiche di inclusione docenti

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Attraverso una corretta analisi dei dati raccolti delle situazioni di partenza e in itinere (osservazioni e compilazione di checklist predisposte), si procederà con l'adozione di modalità operative che consentano agli alunni di dimostrare l'attivazione di processi (metacognitivi - problem solving - autovalutazione) e il livello di competenze raggiunte all'occorrenza mediante la strutturazione di prove di verifica differenziate che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento degli obiettivi/competenze da valutare.